

# Da oggi l'Unione giovani si trasforma L'Unagraco si apre ai ragionieri senior

DI **BENEDETTA P. PACELLI**

Il sindacato dei giovani **commercialisti** ed esperti contabili si apre agli over 45. Una svolta che l'Unagraco annuncerà ufficialmente oggi in occasione del Congresso di categoria avviato lo scorso 28 gennaio. E che in sostanza toglie il tetto di età fissato fino ad ora a 45 anni. Un superamento dei limiti che, per il presidente Raffaele Marcello, porterà l'Unagraco ad intraprendere un percorso di cambiamento «che ci porterà ad oltrepassare i confini ormai angusti dell'associazionismo giovanile. Fatta salva comunque la natura prettamente sindacale». Anzi, è proprio su questo aspetto che Marcello focalizza tutta la sua attenzione: «Rivendichiamo la nostra autonomia e il rispetto del nostro ruolo affrancandoci dalla politica del consiglio nazionale che talvolta si sovrappone a noi». E sullo spunto lanciato dal presidente del Censis Giuseppe De Rita affinché i professionisti aggrediscano il mercato della ristrutturazione del terziario, Marcello rimane comunque perplesso e si chiede se effettivamente c'è un mercato della consulenza dedicato agli imprenditori più piccoli, capace di garantire opportunità di mercato». Sul tavolo del dibattito, poi, il tema della previdenza e in particolare la riforma per la casse nate con il sistema contributivo. Un testo sul quale Giuliano Cazzola, componente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza, ha ricordato il forte consenso tanto che in sede parlamentare è stata chiesta la seduta legi-

slativa che accelererà ancora di più i tempi di approvazione. Un provvedimento sul quale Antonio Pastore vicepresidente dell'Adepp, intervenuto ai lavori congressuali, ne ha ricordato l'importanza, parlando «di un fatto storico grazie al quale il legislatore tiene insieme stabilità delle gestioni e adeguatezza delle prestazioni». Tra i temi anche quello della riforma fiscale e sulle sue future prospettive che si aprono. Maurizio Leo componente della commissione finanza della camera ha ribadito le strade che sta percorrendo il governo, ponendo l'accento in particolare su due punti: la lotta all'evasione fiscale internazionale e la mancata efficienza del solo studio di settore. Il futuro comunque ha chiuso Leo, «è nella riforma, ma per farla ci vogliono le opportune risorse». Nella giornata di oggi, infine, sarà siglato il protocollo d'intesa tra l'Unagraco e i giovani **commercialisti** della Francia e dell'Albania per metter a punto strategia comune sul futuro della professione.

© Riproduzione riservata



**Raffaele Marcello**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.